



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXII - N. 1
14 gennaio 2025 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



INCONTRI COI SOCI

Il presidente
Garbelli in tour
per un confronto
nelle varie zone

LONATO

Dal 17 torna la
fiera, venerdì alle
16 il convegno su
nitrati e emissioni

FORMAZIONE

Al via la seconda
edizione del corso
obbligatorio per
gli allevatori

SUOLO

A Brescia il primato
nel consumo
di suolo per il
periodo 2022-2023

AGRIFORT srl

**PRODOTTI E SERVIZI
ZOOTECNICI**

AGRIFORT S.R.L.
Cigole (BS) - 25020 - Via Bassano 1

030 9959940 - info@agrifort.it
www.agrifort.it

Tour del presidente nelle zone: otto tappe per incontrare i soci e ascoltare le loro istanze



do agricolo. Lo faremo, come sempre, insieme ai tecnici e ai rappresentanti delle varie sezioni economiche". Il tour nelle zone è anche l'occasione per invitare tutti a partecipare alla prossima assemblea dei soci in calendario il 28 febbraio prossimo.

Nel corso delle riunioni, dopo una disamina sui principali settori, il presidente Garbelli ha affermato che la parola che potrebbe meglio definire l'andamento nel 2024 è stata "instabilità", in particolare per quanto riguarda l'ambito suinicolo, l'avicolo, il vitivinicolo, i seminativi e il florovivaistico, mentre per il lattiero-caseario, grazie in particolare alle prestazioni del Grana Padano, e per l'oleario, i segnali sono stati un poco più confortanti.

Su invito del presidente, nel primo incontro di Brescia è intervenuto anche il neo direttore del consorzio Oglio Mella Cesare Dioni, nominato, insieme dopo l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione, al termine di un periodo di commissariamento. Il direttore ha palesato come una delle priorità della nuova governance sarà il tema nodale delle modalità di regolazione del lago, in particolare della regola che prevede, dal primo aprile sino al 30 settembre, che sia il settore idroelettrico a decidere. In base alle peculiarità delle varie zone, all'interesse e alle presenze,

viene poi passata la parola ad alcuni esperti e rappresentanti dei vari settori, che conducono un approfondimento della situazione contingente.

Entrando nello specifico degli incontri, Garbelli parlerà della Pac e di come dovrebbe essere riformata per rispondere meglio alle sfide presenti e future (orientamento strategico, sostegno flessibile, integrazione delle politiche ambientali, a esempio), del Psr (ora chiamato Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale Pac 2023-2027), con la Regione che ha messo in apertura la maggior parte delle misure previste, e dei vari bandi oggi disponibili. Approfondimenti verranno condotti sull'ambiente e sulle novità del 2025, in particolare sul nuovo Programma d'azione nitrati 2024-2027 e sul rafforzamento delle misure attuative del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria Pria, oltre che sull'innovazione. Un ampio spazio verrà infine dedicato alle strategie sovranazionali, perché, afferma Garbelli, è arrivato il momento di "rimettere al centro delle politiche europee l'agricoltura, per tutelare la produttività e la competitività delle nostre imprese. Per fare questo, serve una modifica profonda delle norme Ue e la salvaguardia dei prezzi per i produttori e i consumatori".



◆ Con le date di Brescia (8 gennaio), Leno (10 gennaio) e Orzinuovi (14 gennaio) è partito il ciclo di incontri del presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli nelle varie zone. Una tradizione di inizio anno, che serve per fare il punto dell'annata appena conclusa, per analizzare le prospettive del nuovo anno e raccogliere esigenze, spunti e criticità. "Il nostro obiettivo - afferma Garbelli - è come sempre incontrare i soci, confrontarsi e ascoltare le istanze e le difficoltà dalla voce diretta degli imprenditori agricoli bresciani, per prepararsi alle sfide del nuovo anno, per far sentire la vicinanza a tutti, per ascoltare esigenze, idee e problemi, illustrare novità e prospettive di ogni settore, oltre che approfondire i temi che stanno a cuore al mon-





INCONTRI CON IL PRESIDENTE

MERCOLEDÌ 8 GENNAIO - BRESCIA
ORE 10 | SEDE EBAT - VIA CRETA 54, BRESCIA

VENERDÌ 10 GENNAIO - LENO
ORE 17 | UFFICIO ZONA - VIA C. COLOMBO 9, LENO

MARTEDÌ 14 GENNAIO - ORZINUOVI
ORE 17 | ORATORIO JOLLY - VIA DONZELLINI 22A, ORZINUOVI

VENERDÌ 17 GENNAIO - LONATO
ORE 16 | COMUNE DI LONATO - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 12

MARTEDÌ 21 GENNAIO - VEROLANUOVA
ORE 17 | UFFICIO ZONA - VIA ZANARDELLI 1, VEROLANUOVA

GIOVEDÌ 23 GENNAIO - MONTICHIARI
ORE 10 | UFFICIO ZONA - VIA ANGELO MAZZOLDI 135/B, MONTICHIARI

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO - CHIARI
ORE 10 | CENTRO GIOVANILE 2000, VIA TAGLIATA 2, CHIARI

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO - DARFO
ORE 10 | AGRITURISMO LUMAGHERA, LOCALITÀ RONCADIZZA, DARFO

Confagricoltura Brescia | Via Creta, 50 Brescia | Tel. 030 24361 | brescia.confagricoltura.it | Seguici anche su 








Tecnologie digitali innovative per aumentare l'efficienza e la sostenibilità dei sistemi di difesa in vigneto: smartDEFENSE

Giovedì 16 gennaio, 2025
Auditorium Capretti
via Piamarta, 6
25121 BRESCIA

www.smartdefense.unimi.it

Programma

- 14:30 - 14:45 Registrazione e saluti di benvenuto
- 14:45 - 15:00 L'operazione 1.2 ed il PSR Regione Lombardia: l'Europa per la diffusione della conoscenza
Maria Paone - CICA Consulenze
- 15:00 - 15:30 Ottimizzare i trattamenti fungicidi in vigneto: il Progetto smartDEFENSE
Roberto Confalonieri - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali - Università degli Studi di Milano
- 15:30 - 15:40 Coffee break
- 15:50 - 16:30 Applicazione e dimostrazione della tecnologia sviluppata in diversi contesti operativi
Livia Paleari, Chiara Rusconi, Roberto Confalonieri - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali - Università degli Studi di Milano
- 16:30 - 17:00 Discussione e Conclusioni






Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto SMARTDEFENSE, cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia. Responsabile del progetto è l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali

Dal 17 gennaio torna la Fiera di Lonato, appuntamento venerdì alle 16 per il convegno su nitrati ed emissioni

◆ Lo stand per tutta la durata della fiera, un convegno tecnico, diverse occasioni per incontrare soci e pubblico: anche nel 2025 Confagricoltura Brescia farà sentire la sua voce nell'ambito della sessantasettesima edizione della Fiera agricola, artigianale, commerciale di Lonato del Garda, in programma dal 17 al 19 gennaio.

Al centro dell'impegno, che si fa via via più intenso, c'è il convegno in calendario venerdì 17 alle 16 nella sala Celesti del municipio, focalizzato sul tema "Allevare oggi, tra la nuova direttiva nitrati ed emissioni. Gli adempimenti delle aziende agricole". A introdurre i lavori sarà il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, che proporrà una panoramica della situazione attuale che stanno vivendo gli imprenditori agricoli del nostro territorio, sottolineando criticità, impegni e necessità. Seguiranno gli interventi degli assessori regionali Alessandro Beduschi (Agricoltura) e Giorgio Maione (Ambiente), di Fabio Losio (presidente) e Silvia Motta (dirigente dipartimento Agricoltura) di Ersaf e di Andrea Massari, direttore dg Agricoltura di Regione Lombardia. Porteranno inoltre i saluti Roberto Tardani (sindaco) e Massimo Castellini (assessore) del Comune di Lonato. "Il tema prescelto per questa edizione - afferma Garbelli - si concentrerà sul nuovo Programma di azione ni-

trati 2024-2027, che ha apportato alcune modifiche, e sugli impegni del sistema agricolo per ridurre le emissioni in atmosfera, approfondendo gli adempimenti che le aziende agricole bresciane dovranno fare nei prossimi mesi. Si tratta di temi che abbiamo avuto l'occasione di portare all'attenzione dei parlamentari europei in una recente visita a Bruxelles, nell'ambito della quale abbiamo potuto approfondire tutte le nostre perplessità e proposte per cambiare una normativa che è fortemente penalizzante per il nostro settore. Contiamo sull'impegno dei nostri rappresentanti in Europa, visto che nei prossimi mesi ci sarà la discussione di questi argomenti".

A seguire, alle 18.30 nella basilica di San Giovanni Battista, è in programma una Messa per sant'Antonio Abate, nel giorno in cui la Chiesa celebra la ricorrenza, dedicata a soci e dipendenti della nostra organizzazione. Il giorno seguente, sabato, alle 10.30 negli spazi della scuola secondaria Tarello è prevista l'inaugurazione della fiera, al termine della quale tutti sono attesi allo stand di Confagricoltura Brescia per un aperitivo conviviale e per uno scambio di saluti. La domenica è in calendario l'appuntamento più goliardico, ovvero la "trattorata" per le vie del paese (partenza alle 9 da piazza Zanelli) e alle 11 è stato organizzato l'aperitivo Anga allo stand.



CONVEGNO

**ALLEVARE OGGI,
TRA LA NUOVA
DIRETTIVA NITRATI
ED EMISSIONI**

**GLI ADEMPIMENTI DELLE
AZIENDE AGRICOLE**

VENERDÌ 17 GENNAIO ORE 16.00
Sala Celesti - Municipio di Lonato del Garda

67^a Fiera Regionale
di Lonato del Garda
AGRICOLA • ARTIGIANALE • COMMERCIALE
17-18-19
GENNAIO 2025

Confagricoltura Brescia

Patrocino
Città di
Lonato
del Garda



SAVE THE DATE

Confagricoltura Brescia

ASSEMBLEA GENERALE 2025

VENERDÌ 28 FEBBRAIO | ORE 17.00

SALA DISPLAY - BRIXIA FORUM

Legge di bilancio, notizie positive per il mondo agricolo



ge iniziale, e la detassazione di quattro punti percentuali dell'aliquota sull'imposta sulle società per gli investimenti sia 4.0 sia 5.0.

Secondo Confagricoltura, farà molto bene anche il rifinanziamento del programma triennale della pesca e dell'acquacoltura e la misura sul cofinanziamento dello Sviluppo rurale, che garantirà maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse. Sono, inoltre, un segnale importante le risorse per il rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura - interventi assicurativi (D.lgs. 102/2004) per un valore di 15 milioni di euro per l'anno 2025. Sono però da sottolineare alcuni ambiti in cui ci potrebbero essere dei miglioramenti, come gli interventi per compensare adeguatamente i danni causati dalle avversità climatiche e quelli da malattie animali e fitopatie, che sono ancora da erogare. Vanno nella giusta direzione, invece, gli investimenti per il contrasto alla blue tongue e i dieci milioni per far fronte all'emergenza peste suina africana, ma occorrerebbe prestare molta più attenzione all'attuazione delle misure per ristorare i danni subiti dagli allevatori. Secondo il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, permangono criticità "per la restrizione del plafond del finanziamento del credito di imposta 4.0, oltre alla mancata armonizzazione della normativa sulle agroenergie con le attività connesse al Codice civile per l'agrivoltaico. Da sottolineare, infine, il diniego della proroga del bonus verde, che influirà negativamente anche sul comparto del florovivaismo".

◆ La nuova Legge di bilancio, seppur nelle ormai consuete ristrettezze delle risorse economiche appostate, dedica una significativa attenzione all'agricoltura. Ne è convinta Confagricoltura, che ha emesso una nota di plauso per il Governo. Più in generale, nel documento si registra una riduzione della pressione fiscale, particolarmente utile nella congiuntura attuale per dare slancio all'economia. Entrando nel merito del settore primario, la Manovra ha previsto una serie di misure utili al processo di innovazione in agricoltura e alla ricerca in ambito primario. È molto positiva la previsione di voler erogare un contributo per proseguire nelle attività di ricerca sulle sperimentazioni con tecniche di editing genomico, per le quali sono appostati tre milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, misura peraltro già contenuta nel disegno di leg-

Nuove edizioni per il corso obbligatorio allevatori



◆ Dopo la prima edizione del corso obbligatorio di 18 ore per gli allevatori in materia di salute e identificazione degli animali, che si è concluso a dicembre con la formazione di ben 62 aziende, Confagricoltura Brescia è pronta per una seconda edizione, sempre dedicata ai bovini da latte (bovini da carne rossa e bianca, ovicapri e alpaca), in partenza dal 15 gennaio (le iscrizioni sono già chiuse da tempo per il raggiungimento del numero massimo di partecipanti). Nel mese di febbraio prenderà il via anche la formazione dedicata esclusivamente ai suinicoltori (le iscrizioni sono in via di esaurimento in questi giorni). Questa terza proposta sarà realizzata sempre, come le precedenti, nell'ufficio zona di Leno (Via Colombo 9) e prevede quattro lezioni in presenza nelle date del 6, 14 e 25 febbraio e del 6 marzo, per un totale di 18 ore di

formazione, sempre dalle 16 alle 20. L'ultimo giorno, al termine della lezione, è previsto l'esame finale (per ottenere l'attestato è obbligatorio partecipare a tutti gli incontri). Il corso è organizzato da Confagricoltura Brescia in collaborazione con l'Ordine dei medici veterinari di Brescia e con l'Ats di Brescia; a condurre le lezioni saranno tutti professionisti del territorio bresciano, conferendo così alla proposta un valore aggiunto e un maggiore contenuto formativo. Per partecipare è necessario pagare la quota fissa di 170 euro (Iva inclusa), comprensiva dell'erogazione dell'attestato e della registrazione nel sito del ministero (quota da saldare entro il 27 gennaio, termine ultimo per potersi iscrivere). Tutte le informazioni sono state inviate ai soci tramite newsletter, per richieste contattare l'ufficio Formazione (0302436248).

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine Vinicole



Allevamenti Zootecnici



Aziende Agricole



Piscine private e pubbliche



Ristoranti residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



BRIXIA
IRRIGATION



IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

LA TUA SCELTA DI QUALITÀ PER L'IRRIGAZIONE AGRICOLA

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



La peste suina non si ferma: nuovo caso nel Piacentino

◆ La peste suina africana non si ferma: nei primi giorni del 2025 è stato rilevato un nuovo caso nel Piacentino. Il ministero della Salute ha aggiornato le misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia, che continua a preoccupare gli allevatori lombardi e bresciani. Nel frattempo, la Regione Lombardia ha confermato l'intenzione di procedere in tempi brevi alla pubblicazione del terzo bando, a sostegno delle aziende lombarde che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento nel periodo 1 dicembre 2023 - 31 dicembre 2024.

Ricordiamo che, secondo le direttive, su tutto il territorio nazionale, nel caso in cui sia necessario l'ingresso di veicoli o persone negli allevamenti di suini, deve avvenire nel rispetto delle condizioni di biosicurezza, mentre il contatto diretto con gli animali allevati (ingresso in zona pulita) può avvenire solo se strettamente necessario. Va inoltre rispettato l'obbligo fondamentale da parte del veterinario ufficiale e del veterinario libero professionista o di filiera di operare nel massimo rispetto delle condizioni di biosicurezza nell'effettuare ogni operazione, inclusi i controlli e le operazioni di prelievo, nonché l'obbligo di pulizia e disinfezione dei veicoli e delle attrezzature utilizzate per il trasporto dei suini dopo ogni utilizzo. Ogni caso di aumento

anomalo della mortalità e/o sintomi compatibili con un sospetto di Psa deve prevedere immediatamente l'applicazione delle misure previste dal regolamento delegato Ue 2020/687. È vietato l'ingresso negli allevamenti suini di mezzi agricoli utilizzati per attività non collegate in modo diretto all'attività di allevamento, se non previa e accurata disinfezione. Chiunque entri in un allevamento, inclusi i trasportatori di animali, prodotti e mangimi, è tenuto a fornire, su richiesta dell'autorità competente, lo storico e il dettaglio degli allevamenti visitati nel periodo potenzialmente definito a rischio per ogni specifico caso, in particolare codice aziendale, data ingresso, targa automezzo e motivo della visita.

Nelle zone di restrizione va ricordato che i tecnici e i veterinari di fiducia devono rispettare un periodo di "inattività" minimo di 48 ore, prima di recarsi in allevamenti suini posti fuori Zr. Deve inoltre essere garantita la separazione funzionale e gestionale (persone e mezzi) tra gli allevamenti da riproduzione e quelli da ingrasso presenti in Zr. Le movimentazioni dei capi potranno essere effettuate anche al di fuori delle zone in restrizione rispettando le norme comunitarie in vigore.

In seguito al nuovo caso di Vigolzone (Piacenza), riportiamo di seguito la situazione aggiornata delle positività in Italia.

Regione	Provincia	Cinghiale (casi)	Suino (focolai)
Calabria	Reggio Calabria	17	6
Campania	Salerno	73	0
Emilia Romagna	Parma	179	0
Emilia Romagna	Piacenza	183	2
Lazio	Roma	95	1
Liguria	Genova	870	0
Liguria	La Spezia	20	0
Liguria	Savona	154	0
Lombardia	Milano	6	2
Lombardia	Pavia	254	22
Piemonte	Alessandria	661	1
Piemonte	Asti	20	0
Toscana	Massa	9	0
Lombardia	Lodi	0	6
Piemonte	Novara	0	7
Piemonte	Vercelli	0	1
Totale		2541	48

Numero di animali positivi alla peste suina africana dal 1° gennaio 2022 al 12 gennaio 2025
(Fonte: Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise)

Si accende l'allarme in Europa per l'afta epizootica

◆ Dalla Germania si accende un nuovo allarme per gli allevatori. Lo scorso 10 gennaio è stato notificato dal laboratorio tedesco Woah e dal Friedrich-Loeffler-Institut un focolaio di Afta epizootica verificatosi in un allevamento di bufali nella regione Märkisch-Oberland, nello Stato federale di Brandeburgo.



L'afta epizootica è una malattia virale molto contagiosa, che colpisce gli ungulati (bovini, ovicapri e suini), ma il range di specie suscettibili è molto ampio e può intaccare anche specie selvatiche. Non rappresenta un pericolo per la salute umana ma, a causa del grave impatto socio-economico, è stata inserita tra le cinque malattie prioritarie su cui focalizzare l'attenzione, attivando rigide misure di controllo in caso di conferma di focolaio.

Attualmente la malattia è endemica in Medio Oriente, Africa, alcune zone dell'America e in diversi Paesi asiatici. In Europa nel 2001 una grave epidemia aveva coinvolto Regno Unito, Francia, Irlanda e Paesi Bassi, mentre l'ultimo focolaio si è verificato in Bulgaria nel 2011.

Considerata l'altissima morbilità del virus, il ministero della Salute ha chiesto alle Regioni di prestare la massima attenzione e aumentare la sorveglianza passiva su tutto il territorio nazionale, sensibilizzando gli allevatori di suini, bovini e ovicapri a segnalare qualsiasi caso sospetto alle autorità competenti.

L'attuale presenza dell'afta epizootica in Europa porterà necessariamente a un rafforzamento dei sistemi di sorveglianza e prevenzione, in modo che tutte le figure coinvolte siano pronte per gestire un'eventuale ingresso in Italia.

Entro il 20 gennaio le dichiarazioni vendite latte



◆ Il 20 gennaio è fissata la scadenza per le dichiarazioni delle vendite dirette dei produttori di latte bovino e ovicaprino. La normativa vigente prevede che i piccoli produttori sono obbligati a registrare nella banca dati del Sian, entro il ventesimo giorno del mese di gennaio di ogni anno, i quantitativi di ciascun prodotto fabbricato e di ciascun prodotto ceduto nell'anno precedente, nonché i quantitativi di latte venduto diretta-

mente al consumatore e i quantitativi di latte utilizzati per la fabbricazione dei prodotti lattiero-caseari venduti direttamente al consumatore nell'anno precedente. Entro il medesimo termine i piccoli produttori sono obbligati a registrare nella banca dati del Sian anche le giacenze di magazzino relative a ciascun prodotto fabbricato, aggiornate al 31 dicembre dell'anno precedente. Per il periodo di riferimento gennaio-dicembre 2024 vanno inserite nella dichiarazione: numero di capi in lattazione; quantitativi (kg) di latte venduti direttamente; quantitativi (kg) di latte utilizzati per la fabbricazione dei prodotti lattiero caseari venduti direttamente; quantitativi di ciascun prodotto fabbricato; quantitativi di ciascun prodotto ceduto; giacenze di magazzino aggiornate al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le nuove aziende produttrici di latte bovino e ovicaprino dovranno inoltre trasmettere alla Regione Lombardia il modello per la richiesta all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it.

Per ulteriori informazioni contatta gli uffici di Confagricoltura Brescia.

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE
www.gazzurelli.it

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. **030 9130885**

La fede
coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE
030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

Consumo di suolo in continua crescita: Brescia prima in Lombardia con 147 ettari consumati nel 2022-2023

◆ Il consumo di suolo, anche a Brescia, ma più in generale in Lombardia e in Italia, sembra non trovare argini. I dati del Rapporto 2024, presentati dall'Ispra, sono molto eloquenti: a livello nazionale, nel 2023 le nuove coperture hanno interessato altri 72 chilometri quadrati e mezzo, ovvero in media venti ettari al giorno. Si tratta, invero, di un incremento del suolo consumato inferiore rispetto al dato dell'anno precedente, ma che si conferma al di sopra della media dell'ultimo decennio (periodo 2012-2022), pari a 68,7 chilometri quadrati annuali. L'Italia perde suolo al ritmo di 2,3 metri quadrati ogni secondo. In questo contesto, la Lombardia detiene il triste primato in termini assoluti per territorio coperto artificialmente, con oltre 290 mila ettari (il 13,5 per cento delle aree artificiali italiane si trova nella nostra regione). Lo stesso discorso vale per la superficie consumata nel 2023 (ovvero 780 ettari), che colloca la Lombardia al terzo posto dopo Veneto ed Emilia Romagna.

A trainare il dato lombardo sono le province di Milano e di Brescia, con valori rispettivamente di 147 e di 145 ettari ciascuna, seguite da Bergamo con 116 ettari e Pavia con 65. Approfondendo le percentuali di territorio con copertura artificiale (vedi la tabella seguente) si arriva a un 40 per cento della provincia di Monza Brianza, al 32 per cento di Milano e al 21 di Varese. La provincia di Brescia ricopre purtroppo il triste primato per suolo consumato, ovvero, nel

Provincia	Suolo consumato 2023 (ha)	Suolo consumato 2023 (%)	Suolo consumato pro capite 2023 (m2/ab)	Consumo di suolo 2022 - 2023 (ha)	Consumo di suolo 2022-2023 (%)	Consumo pro capite 2022-2023 (m2/ab/anno)	Densità consumo di suolo '22-'23 (m2/ha/anno)
Varese	25.223	21,03	287	64	0,26	0,73	5,35
Como	15.720	12,28	263	36	0,23	0,60	2,80
Sondrio	8.529	2,67	477	40	0,47	2,22	1,24
Milano	50.275	31,88	156	145	0,29	0,45	9,21
Bergamo	33.004	11,97	298	116	0,35	1,05	4,20
Brescia	50.281	10,50	400	147	0,29	1,17	3,08
Pavia	28.443	9,57	530	65	0,23	1,22	2,20
Cremona	18.633	10,52	529	41	0,22	1,17	2,32
Mantova	24.919	10,64	614	26	0,11	0,65	1,12
Lecco	9.722	12,06	292	16	0,16	0,47	1,94
Lodi	9.683	12,36	424	39	0,40	1,70	4,96
Monza e della Brianza	16.547	40,78	189	45	0,27	0,51	11,09
LOMBARDIA	290.979	12,19	292	780	0,27	0,78	3,27
ITALIA	2.157.766	7,16	366	7.254	0,34	1,23	2,41

2023, di oltre 50 mila ettari, il dieci e mezzo per cento, ovvero 400 metri quadrati per ogni abitante.

Nel Rapporto, Ispra dettaglia i risultati della valutazione dell'impatto che i cambiamenti di uso e copertura del suolo hanno sulla capacità di un suolo naturale o agricolo di fornire servizi ecosistemici. Anche in questo caso le cifre danno immediatamente conto della questione. Nel periodo

2006-2023, la perdita di flussi ecosistemici arriva a sfondare, se si tiene conto del valore massimo stimato, i dieci miliardi di euro. Tra le voci considerate, quasi il 90 per cento (ovvero 8,88 miliardi) riguarda la funzione di regolazione del regime idrologico svolta dal terreno, confermando che il maggiore impatto del consumo di suolo avviene a discapito della regolazione dei cicli naturali (in particolare quello idrologico) e della

produzione di beni e materie prime (che, in questo caso, assolvono bisogni primari come l'acqua e il cibo). È anche per questo che associazioni, enti e stakeholder stanno chiedendo, da diverso tempo, l'approvazione della legge contro l'indiscriminato consumo di suolo, purtroppo ferma in Parlamento, in modo da iniziare a fornire una prima e seria risposta a un'emergenza che riguarda l'intero sistema Paese.

Riforma agricola, al via la revisione di Irpef e Ires

◆ Novità fiscali per il settore agricolo a partire dal 2025. Il Governo ha messo in atto il processo di riforma fiscale e di revisione del sistema Irpef e Ires per modernizzare e razionalizzare il sistema tributario. Di seguito un approfondimento sulle modifiche apportate.

Per i redditi dell'impresa agricola i principali cambiamenti riguardano le attività dirette alla produzione di vegetali, la produzione di beni, anche immateriali, finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici (crediti di carbonio), il regime forfettario per le società in opzione (società di capitali) e l'aggiornamento delle banche dati catastali.

Attività dirette. Le attività dirette alla produzione di vegetali vengono riconsiderate come attività agricole principali produttive di reddito agrario, anche se esercitate fuori dal fondo e mediante i sistemi di coltivazione indoor quali, a esempio, le vertical farm e le colture idroponiche. Pertanto, pure le produzioni effettuate utilizzando immobili oggetto di censimento al catasto dei fabbricati, anche se collocati fuori dal fondo, sono da considerare produttive di reddito agrario, entro il limite di superficie adibita alla produzione, la quale non deve eccedere il doppio della superficie agraria di riferimento.

Per rendere immediatamente operativa la nuova disciplina, il reddito dominicale delle colture, prodotto utilizzando immobili

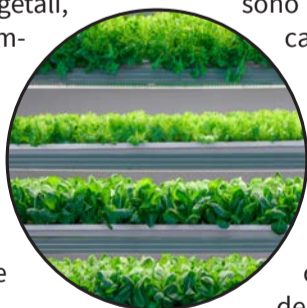
censiti al catasto, sarà determinato mediante l'applicazione dalla superficie della particella catastale su cui insiste l'immobile della tariffa d'estimo più alta in vigore nella provincia in cui è censita la particella, incrementata del 400 per cento.

Gli immobili utilizzati nello svolgimento delle attività dirette alla produzione di vegetali, salvo l'ipotesi della locazione, non sono produttivi di reddito dei fabbricati.

Crediti di carbonio. Il reddito derivante dalla cessione di beni immateriali come, a esempio, i certificati neri rappresentanti il saldo positivo dell'assorbimento del carbonio, è assorbito nel valore dell'estimo catastale nel caso in cui il corrispettivo della cessione non superi il fatturato di esercizio. L'eventuale reddito eccedente sarà determinato applicando all'ammontare dei corrispettivi delle operazioni registrate o soggette a registrazione ai fini Iva, il coefficiente di redditività del 25 per cento (reddito di impresa).

Regime forfettario per le società in opzione. Infine, alle società agricole diverse dalle società semplici che esercitano le attività connesse, escluso l'agriturismo, e che optano per la tassazione su base catastale, è estesa anche la modalità di definizione forfettaria dei redditi.

Tutte queste disposizioni sono entrate in vigore già a partire dal periodo di imposta 2024.





CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE
COMPRESORIO N°7
Via Vittorio Emanuele II n°76 – 25011 Calcinato (Bs)
Tel. 030/9637008-09-10-11 Fax 030/9637012



In seguito ad un complesso processo di riordino disposto e regolamentato dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale 31/2008, con D.P.G.R. n. 7172 del 6 agosto 2012 è stato costituito, con decorrenza dal 15 novembre 2012, il Consorzio di Bonifica Chiese derivante dalla fusione dei Consorzi di Bonifica Medio Chiese e Fra Mella e Chiese presenti nella pianura orientale bresciana, assumendo le rispettive funzioni istituzionali nel nuovo più ampio territorio di competenza secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sussidiarietà.

L'attività istituzionale dell'Ente si esplica in funzioni e compiti, ai fini della difesa del suolo, di un equilibrato sviluppo del territorio, della tutela e della valorizzazione degli ordinamenti produttivi e dei beni naturali con particolare riferimento alle risorse idriche ed al loro uso plurimo.

Provvede alla vigilanza sulle opere di bonifica ed irrigazione ed al rilascio delle concessioni relative ai beni attinenti alla bonifica.

Il Comprensorio del Consorzio comprende i seguenti Comuni:
Acquafredda (Bs), Asola (Mn), Bagnolo Mella (Bs), Bedizzole (Bs), Borgosatollo (Bs), Botticino (Bs), Brescia, Calcinato (Bs), Calvagese (Bs), Calvisano (Bs), Carpenedolo (Bs), Casalmoro (Mn), Castenedolo (Bs), Castiglione d.Stiviere (Mn), Cigole (Bs), Desenzano (Bs), Fiesse (Bs), Gambara (Bs), Ghedi (Bs), Gottolengo (Bs), Isola Dovarese (Cr), Isorella (Bs) Leno (Bs), Lonato (Bs), Manerba (Bs), Mazzano (Bs), Moniga (Bs), Montichiari (Bs), Montirone (Bs), Muscoline (Bs), Nuvolento (Bs), Nuvolera (Bs), Ostiano (Cr), Padenghe (Bs), Pavone Mella (Bs), Pessina (Cr), Polpenazze (Bs), Poncarale (Bs), Pralboino (Bs), Prevalle (Bs), Puegnago (Bs), Remedello (Bs), Rezzato (Bs), S. Felice d/Benaco (Bs), San Zeno Naviglio (Bs), Soiano (Bs), Visano (Bs), Volongo (Cr).

Il personale tecnico ed amministrativo del Consorzio è a disposizione degli Utenti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, preferibilmente previo appuntamento, per consulenze sul servizio irriguo, per l'assistenza tecnica ai consorziati sulle pratiche relative alle domande di concessione precaria, per le informazioni di carattere idrologico e meteorico del bacino del fiume Chiese, per la consulenza sui metodi di irrigazione e sul razionale uso della risorsa idrica.

e-mail : info@consorziochiese.it sito internet: www.consorziodibonificachiese.it

Ercole Olivario, iscrizioni in chiusura per la nuova edizione del concorso

◆ Nuova opportunità per le aziende olivicole. Entro il 16 gennaio le imprese lombarde produttrici di olio extra vergine di oliva possono iscriversi alla 33esima edizione dell'Ercole Olivario, il concorso nazionale ideato per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze olearie dei territori italiani. Tra le novità del 2025 è previsto l'aumento a 75/100 del punteggio minimo necessario per l'ammissione degli oli alle selezioni nazionali, l'incremento a 120 del numero massimo di oli provenienti da tutti i territori regionali ammessi alle finali nazionali e l'integrazione all'interno del regolamento dell'Ercole Olivario della Goccia d'Ercole, la sezione a latere del concorso introdotta per sostenere le piccole produzioni olearie.

L'iscrizione è riservata ai produttori di olio extra vergine d'oliva di qualità italiano, ottenuto dalla molitura effettuata nella campagna olivicola in corso, che potranno essere ammessi con un solo olio per

ciascuna delle due categorie in gara: Oli a denominazione d'origine, già riconosciute in ambito comunitario (Dop e Igp) e Oli extra vergini di oliva, la cui territorialità è attestata dal partecipante con autodichiarazione.

Per aderire è possibile iscriversi sul sito di Ercole Olivario nella sezione Edizione 2025, oppure inviare la domanda a ercoleolivario@umbria.camcom.it.

Quest'anno il regolamento dell'Ercole Olivario ha integrato al proprio interno "La Goccia d'Ercole", una sezione finalizzata a sostenere le piccole realtà, che producono quantitativi ridotti. La partecipazione alla Goccia d'Ercole è riservata

alle aziende che, pur avendo una produzione limitata, riescono a produrre un lotto omogeneo da 5 a 9,5 quintali.

Le etichette selezionate verranno premiate durante una cerimonia finale. Il regolamento completo è disponibile sul sito www.ercoleolivario.it.



A Trento l'internord Anga

◆ Il presidente Diego Gualeni e Mattia Ferrari hanno rappresentato Anga Brescia nell'incontro invernale dell'Internord Anga, che si è svolto il 10 e 11 gennaio a Trento. Durante la giornata di venerdì, i partecipanti hanno visitato sia la fondazione E. Mach, che si occupa di formazione, ricerca scientifica e servizi alle imprese per il settore agricolo e ambientale, sia lo stabilimento delle Cantine Ferrari, accompagnati da Marcello Lunelli, vicepresidente di Ferrari Trento e consigliere di Confagricoltura del Trentino. Al termine hanno proseguito con i lavori assembleari. Il sabato è stato invece dedicato ad "Anga on the snow", una giornata sulla neve nel comprensorio sciistico Paganella-Andalo.



Notizie in breve

Registro campagna latte

Gli uffici di Confagricoltura Brescia hanno predisposto il registro latte della campagna 2025, valido dall'1 gennaio al 31 dicembre 2025. Dall'informativa inviata ai soci è possibile scaricare il formato personalizzabile e la pagina dei prelievi per l'analisi tenore materia grassa o il formato standard.

Calendario lavoro e paghe

Come previsto dal contratto collettivo provinciale degli operai agricoli e florovivaisti, sono stati predisposti dalla nostra organizzazione i calendari di lavoro di stalla e di campagna, che le aziende agricole possono scegliere di utilizzare per i propri lavoratori per l'anno 2025. Sul sito di Confagricoltura Brescia sono pubblicati i calendari e le tabelle paga valide dall'1 gennaio per gli operai e impiegati agricoli.

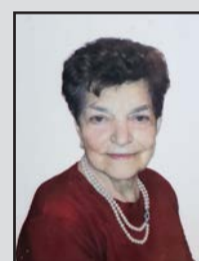
Quarta rata contributi

Il 16 gennaio è prevista la scadenza della quarta rata 2024 relativa ai contributi lavoratori autonomi per i coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Per chi ha rilasciato delega al pagamento a Confagricoltura, gli F24 verranno pagati alla predetta data. Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio zona di riferimento.

Corsi di formazione

Nei prossimi giorni verranno inviati ai soci i nuovi corsi di formazione relativi ai mesi di febbraio e marzo. Tra questi è previsto il corso base e aggiornamento per gli addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote, i corsi base e aggiornamento carrelli, il corso di aggiornamento prodotti fitosanitari, il corso base e aggiornamento di Mmt e i corsi Haccp e sicurezza.

I nostri lutti



Lo scorso 2 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Locatelli (ved. Baresi)
di anni 87

dell'azienda agricola Baresi Innocente e figlio Marco. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Lonato porgono ai figli Silvia con Giacomo e Marco con Patrizia, ai nipoti Nicola, Matteo e Diego e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

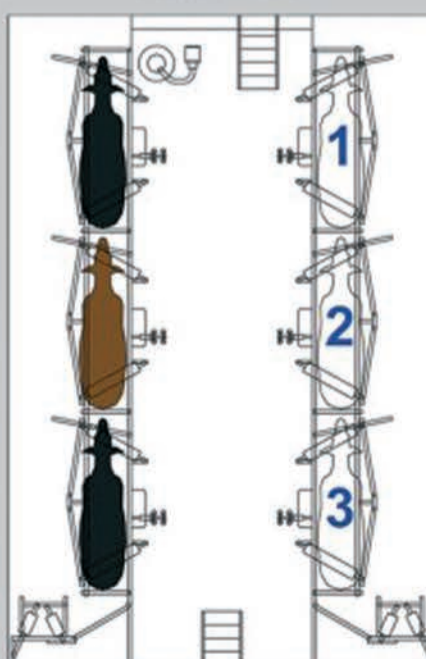
STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

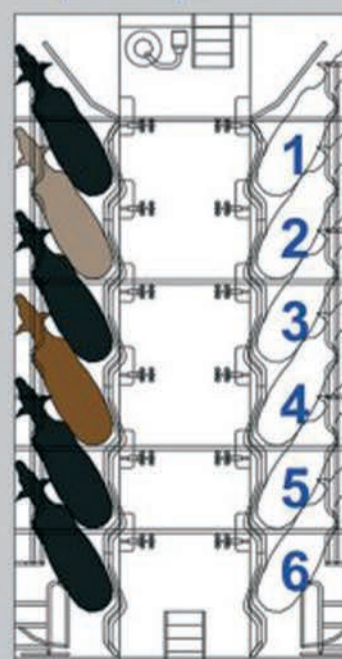
si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

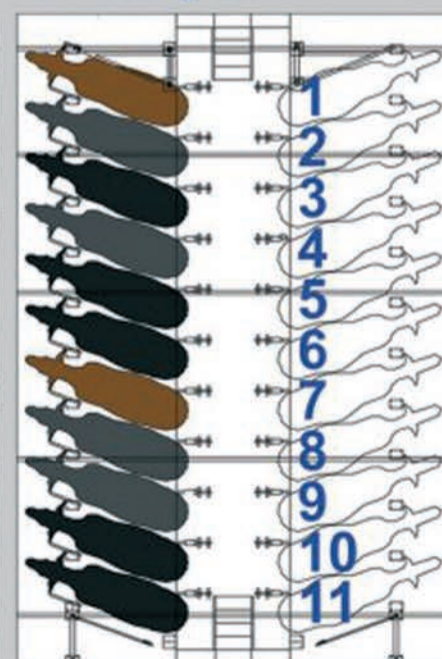
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

67^a Fiera Regionale

di Lonato del Garda

AGRICOLA • ARTIGIANALE • COMMERCIALE

17-18-19 GENNAIO
2025



Ti aspettiamo
in fiera
allo stand di
**Confagricoltura
Brescia**

VENERDÌ 17

CONVEGNO | ORE 16.00

MUNICIPIO DI LONATO d/G - SALA CELESTI

ALLEVARE OGGI, TRA LA NUOVA DIRETTIVA NITRATI ED EMISSIONI

GLI ADEMPIMENTI DELLE
AZIENDE AGRICOLE

A SEGUIRE | ORE 18.30

BASILICA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

SANTA MESSA

per Sant'Antonio Abate

SABATO 18

RITROVO | ORE 10.30

SCUOLA SECONDARIA "C. TARELLO"

INAUGURAZIONE

67^a Fiera Regionale
di Lonato del Garda

A SEGUIRE

APERITIVO

presso lo stand di
Confagricoltura Brescia

DOMENICA 19

RITROVO | ORE 09.00

PIAZZA MIRCO ZANELLI

TRATTORATA PER LE VIE DEL PAESE

A SEGUIRE | ORE 11.00

APERITIVO ANGA

presso lo stand di
Confagricoltura Brescia